

Denominazione Corso di Studio

Corso di laurea triennale in
 “Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private”

Denominazione Insegnamento

Diritto del lavoro

Anno Accademico, Anno del Corso, Semestre, Cfu

Anno Accademico 2023/2024, II Anno, 2° Semestre, 8 Cfu

Docente

Prof.ssa Anna Trojsi

Informazioni Corso	“Diritto del lavoro”, presso il Corso di laurea triennale in “Organizzazioni delle amministrazioni pubbliche e private” (settore scientifico-disciplinare: IUS/07 – Diritto del lavoro)
Informazioni Docente	<p>Prof.ssa Anna Trojsi Professoressa Ordinaria di Diritto del lavoro (settore concorsuale: 12/B2; settore scientifico-disciplinare: IUS/07) presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia dell’Università degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro <u>Indirizzo e-mail:</u> trojsi@unicz.it</p> <p>I calendari delle date e degli orari di ricevimento delle studentesse e degli studenti sono periodicamente pubblicati nel sito <i>internet</i> del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, all’interno della pagina personale della docente. La docente riceve, inoltre, prima e dopo le lezioni e gli esami.</p>
Descrizione del Corso	Il Corso è finalizzato all’approfondimento del sistema delle fonti del Diritto del lavoro e delle regole, poste dall’ordinamento giuridico, concernenti i rapporti individuali di lavoro e il mercato del lavoro.
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi (in specie: conoscenza e capacità di comprensione; conoscenza e capacità di comprensione applicate; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento)	<p>Obiettivo formativo del Corso, e al tempo stesso risultato di apprendimento atteso, consiste nell’acquisizione, da parte dello studente, della necessaria conoscenza sistematica del Diritto del rapporto individuale di lavoro e del Diritto del mercato del lavoro, negli aspetti teorici, ordinamentali, normativi, dottrinali, giurisprudenziali e applicativi.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione:</u> Lo studente consegue la conoscenza delle linee fondamentali dell’ordinamento giuslavoristico, nella sua configurazione multilivello, utile alla comprensione dei principi giuridici e della disciplina normativa in materia di rapporti di lavoro nelle organizzazioni pubbliche e private e delle regole di governo del mercato del lavoro.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> (ovvero, capacità di applicare conoscenza e comprensione): Lo studente viene posto in grado di applicare il bagaglio metodologico e le conoscenze giuslavoristiche, inquadrando, affrontando e risolvendo, dal punto di vista giuridico, le criticità e le problematiche concrete attinenti alla materia del lavoro, che possono presentarsi nei vari contesti organizzativi, pubblici e privati, anche ai fini della gestione delle risorse umane e di personale.</p> <p><u>Autonomia di giudizio:</u> Lo studente acquisisce la capacità di lettura critica delle questioni giuridiche fondamentali, di ambito giuslavoristico, riguardanti le</p>

	<p>amministrazioni pubbliche e private. Lo studente sviluppa l'attitudine alla valutazione giuridica autonoma rispetto a problemi e situazioni del mondo e del mercato del lavoro. Egli è altresì in grado di approntare le soluzioni giuridiche più corrette, per l'adeguamento dei sistemi organizzativi pubblici e privati.</p> <p><u>Abilità comunicative:</u> Lo studente diventa capace di formulare riflessioni e quesiti e di prospettare decisioni e soluzioni, facendo ricorso ad un adeguato e appropriato linguaggio tecnico-giuridico, in specie giuslavoristico.</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u> Lo studente viene messo in condizione di riuscire autonomamente a reperire e ad interpretare le fonti normative giuslavoristiche, di matrice tanto eteronoma quanto autonoma, ossia legali e contrattuali (collettive ed individuali), nonché le <i>policy</i> e i regolamenti aziendali, e ad effettuare approfondimenti ed aggiornamenti normativi, dottrinali, bibliografici, giurisprudenziali e delle prassi sulle tematiche di Diritto del lavoro. Lo studente è, altresì, in grado di seguire partecipativamente seminari di studio, conferenze, convegni ed altre iniziative didattico-scientifiche, formative e di perfezionamento di ambito giuslavoristico.</p>
<p>Programma (contenuti, modalità di svolgimento). Eventuale distinzione programma frequentanti – non frequentanti</p>	<p>Evoluzione storica e sistema delle fonti, eteronome e autonome, del Diritto del lavoro multilivello. – Autonomia e subordinazione dei rapporti di lavoro. Le collaborazioni coordinate e continuative. Le prestazioni di lavoro occasionali. – La formazione del contratto individuale di lavoro. Il patto di prova. – La prestazione di lavoro subordinato; categorie, qualifiche e mansioni; il trasferimento del lavoratore. – I poteri del datore di lavoro e gli obblighi del lavoratore. – La tutela del lavoratore nell'organizzazione del lavoro (in specie, della salute e sicurezza sul lavoro). L'orario di lavoro. – La retribuzione. – Il diritto antidiscriminatorio. La conciliazione tra lavoro e vita familiare. – Le rinunce e le transazioni del lavoratore. La certificazione dei contratti di lavoro. La prescrizione dei diritti dei lavoratori. – L'estinzione del rapporto di lavoro. Licenziamenti individuali e licenziamenti collettivi. – La Cassa integrazione guadagni. – I servizi per il lavoro. – I contratti di lavoro flessibile (in specie, lavoro a tempo determinato, somministrazione di lavoro, lavoro a tempo parziale, lavoro intermittente, apprendistato). Il lavoro agile.</p>
<p>Stima dell'Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale</p>	<p>Fermo restando che la quantità di studio effettivamente necessaria per la preparazione di un esame varia a seconda delle capacità soggettive di ciascuno studente, il programma indicato richiede approssimativamente, e mediamente, uno studio individuale pari a 152 ore per gli studenti frequentanti e pari a 200 ore per gli studenti non frequentanti.</p>
<p>Metodi di Insegnamento utilizzati</p>	<p>Lezioni frontali, eventuale didattica integrativa e seminari.</p>
<p>Risorse per l'Apprendimento (libri di testo consigliati,</p>	<p><u>Libri di testo consigliati:</u> E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, <i>Diritto del lavoro</i>, G. Giappichelli editore, Torino, 2023 (eccetto: Sezioni A e C del Capitolo secondo; Sezione A del Capitolo terzo; Sezione C del Capitolo quinto; Sezione D</p>

<p>eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</p>	<p>del Capitolo settimo; Sezioni A e D del Capitolo ottavo; Sezioni A e B del Capitolo nono; Sezione A, paragrafi 5, 6 e 7, e Sezioni B e C del Capitolo decimo; Sezione C del Capitolo dodicesimo)</p> <p><u>Ulteriori letture consigliate per approfondimento:</u> Saranno eventualmente indicate dalla docente durante il Corso di lezioni.</p> <p><u>Altro materiale didattico:</u> È richiesta la consultazione diretta delle fonti normative, contrattuali collettive e giurisprudenziali. La docente si riserva la facoltà di indicare, durante lo svolgimento del Corso di lezioni, ulteriori materiali didattici o bibliografici.</p>												
<p>Attività di Supporto</p>	<p>L'attività di supporto è svolta dalla docente nell'ambito della didattica, eventualmente con il coinvolgimento di soggetti esterni, provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni, di esperti e di cultori della materia, nonché durante gli orari di ricevimento degli studenti.</p>												
<p>Modalità di Frequenza</p>	<p>La frequenza del Corso non è obbligatoria.</p>												
<p>Modalità di Accertamento (ovvero, di verifica dell'apprendimento)</p>	<p>Le modalità generali di accertamento sono indicate dall'art. 22 (Esami e Verifiche del Profitto) del Regolamento didattico di Ateneo. Il Corso non prevede, di norma, prove di valutazione intermedia. In ogni caso, la docente si riserva la facoltà di procedere ad eventuali verifiche durante le lezioni, senza valore esonerativo, in considerazione delle peculiarità del concreto andamento della didattica e della composizione della platea degli studenti frequentanti. L'esame di profitto finale sarà svolto in forma orale. La valutazione è effettuata in trentesimi; l'esame s'intende superato se il candidato raggiunge un voto minimo di almeno 18/30. La votazione viene assegnata al candidato proporzionalmente alla preparazione dimostrata – sotto il profilo tanto contenutistico (conoscenza complessiva della materia; comprensione e capacità di analisi e di ricostruzione sistematica, nonché di sintesi, degli argomenti; approfondimento e uso di riferimenti, in specie bibliografici), quanto espositivo (utilizzo di un adeguato e corretto linguaggio tecnico-giuridico) – seguendo di massima le indicazioni contenute nella seguente tabella:</p> <table border="1" data-bbox="483 1619 1536 2054"> <thead> <tr> <th data-bbox="483 1619 683 1765">Votazione</th> <th data-bbox="683 1619 962 1765">Conoscenza e comprensione dell'argomento</th> <th data-bbox="962 1619 1249 1765">Capacità di analisi e di sintesi</th> <th data-bbox="1249 1619 1536 1765">Utilizzo di riferimenti, in specie bibliografici</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="483 1765 683 1955">Non idoneo</td> <td data-bbox="683 1765 962 1955">Importanti carenze. Significative inaccurately</td> <td data-bbox="962 1765 1249 1955">Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td> <td data-bbox="1249 1765 1536 1955">Completamente inappropriato</td> </tr> <tr> <td data-bbox="483 1955 683 2054">18-20</td> <td data-bbox="683 1955 962 2054">A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td> <td data-bbox="962 1955 1249 2054">Capacità appena sufficienti</td> <td data-bbox="1249 1955 1536 2054">Appena appropriato</td> </tr> </tbody> </table>	Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di riferimenti, in specie bibliografici	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di riferimenti, in specie bibliografici										
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato										
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato										

		21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza i riferimenti <i>standard</i>
		24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza i riferimenti <i>standard</i>
		27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
		30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti